

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P.IVA n. 00093910420)

LICENZA SUPPLETIVA EX ART. 24 REG. COD. NAV.

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.169/2016;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.
Vista la nota prot. n. PAR-6078 del 11/08/2022;
Vista l'istanza presentata dalla Sig.ra Adele Mattioli nella qualità di legale rappresentante della Lega Navale Italiana Sezione di San Benedetto del Tronto C.F. 91003750444 P.IVA 01571550449 con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP) via Tamerici n. 5, assunta al prot. n. E-1990-06/02/2023, in sostituzione della precedente domanda acquisita al prot. n. 12290-28_09_2022 e ARR-12291-28_09_2022 ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. di variazione al contenuto della concessione n. 02-2/2017 del 10/03/2017, rep. 1015, prorogata ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118 sino al 31/12/2023, per consentire l'ampliamento dell'area demaniale di ulteriori mq. 128,00 (ml. 16,00x8,00), rispetto alla superficie di mq. 347,80 già assentita con il superiore titolo, allo scopo di posizionare il manufatto di facile rimozione adibito a sede sociale già oggetto di altra concessione demaniale marittima n. 58/2010;
Vista la licenza n. 02-2/2017 del 10/03/2017, rep. 1015, di complessivi mq. 347,80;
Vista la licenza n. 58/2010 del 10/05/2010, rep. 60, di complessivi mq. 12,80;
Visto che ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la durata dei titoli demaniali assentiti - già prorogata ex lege in virtù dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L.34/2022 –, è estesa fino al 31/12/2023;
Vista la nota prot. n. U-7878 del 09/05/2023, quale avvio del procedimento ex art. 24 Reg. Cod. Nav.
Vista la pubblicazione della domanda in data 09/05/2023 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;;
Vista la nota prot. n. 9231 del 05/06/2023 della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, acquisita al prot. n. E-9691 del 05/06/2023;
Vista la nota prot. n. 11654/RU del 23/06/2023 dell'Agenzia delle Dogane – S.O.T. di San Benedetto del Tronto, recante l'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 374/90, acquisita al prot. n. E-10993-23/06/2023;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo del Comune di San Benedetto del Tronto, acquisita al prot. n. E-9310 del 30/05/2023;
Vista la delibera n. 44 in data 13/06/2023 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Vista la nota prot. n. U-11909 del 07/07/2023 con cui sono stati richiesti gli adempimenti funzionali al rilascio del titolo concessorio suppletivo;
Vista l'attestazione di avvenuto pagamento del canone demaniale dovuto per l'anno 2023 di € 3.377,50 determinato come da atto di accertamento n. 02-116/23 del 06/07/2023;
Vista la polizza assicurativa n. 000045.32.300082 della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., per un importo assicurato RCT di € 1.000.000,00 unico e relativa quietanza di pagamento del premio per l'anno in corso;
Vista la polizza assicurativa fidejussoria n. 762520309, appendice di variazione n. 2 emessa in data 20.07.2023 dalla società Generali Italia S.p.a. per aumento dell'importo ad € 7.000,00, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza concessione dell'area demaniale di che trattasi;
Vista la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 85 D.lgs. n.159/2011 in data 25.08.2023 PR_APUTG_Ingresso_0054145_20230823 attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011;
Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;
Visti gli atti d'ufficio;

C O N C E D E
ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav.

Alla **Lega Navale Italiana Sezione di San Benedetto del Tronto**

codice fiscale 91003750444

la variazione della concessione demaniale marittima n. 02-2/2017 del 10/03/2017, rep. 1015, per ampliamento dell'area demaniale di ulteriori mq. 128,00 (ml. 16,00x8,00), rispetto alla superficie di mq. 347,80 già assentita, allo scopo di posizionare il manufatto di facile rimozione adibito a sede sociale già oggetto di altra concessione demaniale marittima n. 58/2010 del 10/05/2010, rep. 60, nell'area individuata dal vigente PRP di San Benedetto del Tronto come unità attuativa n. 21, con destinazione AOP.2.E – Servizi alla darsena turistica – disciplinata dall'art. 18 delle N.T.A. ed è situata in zona Piazzale Pinguino del porto di San Benedetto del Tronto, catastalmente individuata al foglio 5 part. 1202/parte.

Il nuovo oggetto della concessione demaniale risulta essere:

utilizzo di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 475,80 situata nel porto di San Benedetto del Tronto in zona Piazzale Pinguino, catastalmente individuata al foglio 5 part. 1202/parte, così suddivisa:

- **area di mq. 347,80 a ricovero e manutenzione imbarcazioni dei soci recintata con rete metallica posizionata su pali metallici alti mt.1,70 per maggiore sicurezza e tutela della privacy dei soci;**
- **area di mq. 128,00, individuata a terra con fascia di vernice gialla dello spessore di cm 10, per il posizionamento di manufatto di facile rimozione adibito a sede sociale, già oggetto di altra concessione demaniale marittima n. 58/2010 del 10/05/2010, rep. 60**

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente licenza suppletiva il canone per come determinato con atto di accertamento n. 02-116/23 del 06/07/2023, pari ad € 3.377,50, quale misura minima del canone applicabile per come previsto con la Circolare n. 2 del 30/12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata pari a quella della licenza n. 02-2/2017 del 10/03/2017, rep. 1015, cui accede con scadenza al 31/12/2020, **prorogata fino alla data del 31/12/2023**, ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215, e ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.